

**SUBSCRIPTION RATES:**  
 One Year \$2.00  
 Six Months \$1.00  
 A Single Copy 5c.  
 Abbonamento sostenitore secondo le forze economiche e la coscienza sociale dei sottoscrittori.

# Avanti!

Published Weekly  
 by The Italian Socialist Federation  
 Editorial and Business Office  
 1044 W. TAYLOR ST.  
 CHICAGO, ILL.  
 Tel. Monroe 4619

VOLUME IV. — No. 24  
 JUL 9 1921

Organo Ufficiale Della F. S. Italiana

Saturday, June 25th, 1921

PER CONQUIDERE IL CAPITALISMO DOBBIAMO PRIMA CONQUISTARE IL PROLETARIATO

## Il Deputato Socialista London per il Riconoscimento dei Soviets

### Uomini vecchi e sistemi vecchissimi al Congresso dell'American F. of L.

#### LE PRIME IMPRESSIONI DI UN DELEGATO

Non ho la pretesa, né la voglia, di fare un rapporto. Sarebbe troppo azzardato per me, e troppo onore per la Convenzione.

Per questa Convenzione che si presenta più grigia ed opaca delle precedenti e che non ha alcuno spiraglio di speranza, s'è fatto troppo chiasso; ma il baccano, lasciato il tempo che trova, lascerà cioè questo ambiente fossilizzato, decisamente avverso ai tempi nuovi.

Trascrivere, adunque, dal mio taccuino, le mie personali impressioni, sicuro così di non tradire che mi legge e neanche obbligare la mia mente ad atroficiarsi.

La Convenzione dell'American Federation of America rappresenta un corpo organizzato di circa 4.000.000 di operai. — Un colosso come si vede, ma un colosso che non sa della sua forza, o che per lo meno non vuol usarla. — Un colosso che ha paura del futuro e che si ostina a voler rimanere dove è, cioè nella collaborazione amorosa del Brother Capitale con il Fratello Lavoro.

Quello di Edward Keating, direttore del giornale propugnatore del Plumb "Labor"; quello di Thomas, il famoso leader operaio inglese che è quello di *statalna delegato*, e quello di un rappresentante del Governo Operajo del North Dakota.

Keating coi suoi frizzi salaci che mandarono l'assemblea in sulluccherio diede sulla testa a Compers dicendo una verità inconfutabile: "Non è il Bolshevismo che minaccia l'America; bensì il Borbonismo, la Plutocrazia ed il "Profiteering". — Tocché magistralmente le vicende del perduto sciopero dei metallurgici e fin inneggiando ai diritti del Lavoro.

Poderosi il discorso di Thomas. A parte quanto possiamo pensare di lui; dobbiamo ammettere che ha tutte le qualità del leader.

Con logica stringente ha passato in rassegna le vicende del Lavoro Organizzato prima, durante e dopo la guerra.

Ha messo in ridicolo la Super-produzione con la disoccupazione, l'alto costo della vita e la Miseria, problema generale ormai, di tutte le Nazioni, definendo il tutto con questa frase: Non è questa Super produzione, è Consumazione!

Ha spiegato la crisi carbonifera nella quale deve ricercarsi la ragione dell'attrito esistente fra la Francia e l'Inghilterra; l'ansia della prima nel volere esigere l'indennità di guerra dalla Germania e fare così come già ha fatto: smerciare il carbone tedesco, che a lei nulla costa, a prezzo di concorrenza sui mercati d'Italia e del Belgio, mettendo così i minatori inglesi sul lastrico. — Nel ricordare gli errori della guerra ha fatto un appello per il disarmo generale "onde rendere impossibile ogni futura guerra. Epilogo col rilevare che solamente con l'evoluzione pacifica la classe lavoratrice può acquistare conquiste durature". Lo ha salutato, una salva di applausi. Richiesto da Compers ha ripreso la parola per frattare la questione irlandese. — Ha detto che la Unione di Mestiere della Gran Bretagna hanno sempre simpatizzato con l'aspirazione d'indipendenza degli irlandesi, però ha messo in guardia contro le agitazioni nelle quali si vorrebbe attrarre la classe operaia organizzata per poter poi scinderla. "Noi — ha detto — abbiamo fatto e stiamo facendo quanto è umanamente possibile per l'Irlanda; la salvezza della causa irlandese riposa solitamente nel British Labour Party, noi siamo per l'Home Rule; eppure vi sono tali gravi differenze, un abisso addirittura, per cui i nostri sforzi non sono riusciti, gli irlandesi stessi son divisi; se poi voi a tremila miglia di distanza credete di poter far meglio di noi, well, I wish you luck!"

Il delegato Heoly dell'Unione dei macchinisti lo ha contraddetto; però con ben scarso risultato.

L'altro discorso che io credo il più buono ed il più pratico è stato l'appello del Rappresentante del Governo del North Dakota di cui mi sfugge il nome. Ma il nome poco conta. Egli ci ha detto come quello Stato

vino ad illuminare la Convenzione sui suoi lavori, sorvoliamo anche sulle appollite risposte date da Compers agli indirizzi augurali; in questi tre giorni di Congresso restano di rilievo tre discorsi e due ordini del giorno.

Una protesta contro lo Scott Bill, proposta dalla Unione della Gente di Mare; una richiesta al Senato per una indagine nei campi minerari del West Virginia onde assodare le responsabilità delle atrocità commesse contro i minatori della Mingo County; presentata con un ardente appello dal Presidente della Miners Union, quel Lewis sul cui nome quale successore di Compers si sono andate facendo mille congetture.

Tre discorsi veramente di valore. Quello di Edward Keating, direttore del giornale propugnatore del Plumb "Labor"; quello di Thomas, il famoso leader operaio inglese che è quello di *statalna delegato*, e quello di un rappresentante del Governo Operajo del North Dakota.

Keating coi suoi frizzi salaci che mandarono l'assemblea in sulluccherio diede sulla testa a Compers dicendo una verità inconfutabile: "Non è il Bolshevismo che minaccia l'America; bensì il Borbonismo, la Plutocrazia ed il "Profiteering". — Tocché magistralmente le vicende del perduto sciopero dei metallurgici e fin inneggiando ai diritti del Lavoro.

Poderosi il discorso di Thomas. A parte quanto possiamo pensare di lui; dobbiamo ammettere che ha tutte le qualità del leader.

Con logica stringente ha passato in rassegna le vicende del Lavoro Organizzato prima, durante e dopo la guerra.

Ha messo in ridicolo la Super-produzione con la disoccupazione, l'alto costo della vita e la Miseria, problema generale ormai, di tutte le Nazioni, definendo il tutto con questa frase: Non è questa Super produzione, è Consumazione!

Ha spiegato la crisi carbonifera nella quale deve ricercarsi la ragione dell'attrito esistente fra la Francia e l'Inghilterra; l'ansia della prima nel volere esigere l'indennità di guerra dalla Germania e fare così come già ha fatto: smerciare il carbone tedesco, che a lei nulla costa, a prezzo di concorrenza sui mercati d'Italia e del Belgio, mettendo così i minatori inglesi sul lastrico. — Nel ricordare gli errori della guerra ha fatto un appello per il disarmo generale "onde rendere impossibile ogni futura guerra. Epilogo col rilevare che solamente con l'evoluzione pacifica la classe lavoratrice può acquistare conquiste durature". Lo ha salutato, una salva di applausi. Richiesto da Compers ha ripreso la parola per frattare la questione irlandese. — Ha detto che la Unione di Mestiere della Gran Bretagna hanno sempre simpatizzato con l'aspirazione d'indipendenza degli irlandesi, però ha messo in guardia contro le agitazioni nelle quali si vorrebbe attrarre la classe operaia organizzata per poter poi scinderla. "Noi — ha detto — abbiamo fatto e stiamo facendo quanto è umanamente possibile per l'Irlanda; la salvezza della causa irlandese riposa solitamente nel British Labour Party, noi siamo per l'Home Rule; eppure vi sono tali gravi differenze, un abisso addirittura, per cui i nostri sforzi non sono riusciti, gli irlandesi stessi son divisi; se poi voi a tremila miglia di distanza credete di poter far meglio di noi, well, I wish you luck!"

Il delegato Heoly dell'Unione dei macchinisti lo ha contraddetto; però con ben scarso risultato.

L'altro discorso che io credo il più buono ed il più pratico è stato l'appello del Rappresentante del Governo del North Dakota di cui mi sfugge il nome. Ma il nome poco conta. Egli ci ha detto come quello Stato

### Federazione Socialista Italiana Comunicazioni del nostro Segretario

**CAMPANELLI ELETTO AL CONSIGLIO NAZIONALE**

Il voto Referendum fra le Sezioni aderenti alla F. S. I. che s'è chiuso il 21 Giugno, ha dato il seguente risultato:

Per il posto del Consiglio Nazionale Vitruvio Campanelli voti 340 Gioacchino Artoni 237 Laro Mazza 45 Antonio Marino 25. Eletto Campanelli.

Per delegato della F. S. I. alla Convenzione del Socialist Party a Detroit Girolamo Valentini 542 voti; alla votazione prese parte 40 Sezioni.

La tabella completa del voto singole sezioni sarà pubblicata nel prossimo Bollettino di Partito.

### PROPAGANDA ORALE LEONARDO FRISINA

Il nostro organizzatore nazionale compagno Frisina trovandosi nel West Virginia; fra una settimana si dirigerà alla volta di New York toccando sulla strada, le seguenti località: Harrisburg, Baltimore, Washington, Wilmington, Del., Chester, Pa., Philadelphia, Vineland and Trenton, N. J.

### VITTORIO BUTTIS

Il compagno Vittorio Buttis si porterà a Pittsburgh per curare lo sviluppo dell'organizzazione delle Sezioni e gruppi Socialisti italiani di tutta la Western Pennsylvania e parte del West Virginia e l'Ohio. I compagni della locale organizzazione Intercontale hanno voluto, ad unanimità, sceglierlo a loro organizzatore; il nostro Buttis sarà l'uomo adatto per il vasto lavoro di disodamento e consolidamento di cui abbisognano i compagni della Organizzazione Inter-Contale della Western Pennsylvania, i quali faranno tesoro del bagaglio d'esperienze socialiste dell'ex direttore di questo giornale per sicuramente rinforzare le loro file.

Sino a nuovo avviso chi volesse comunicare col compagno Buttis si rivolga all'indirizzo dei Fratelli Abbate 4918 SECOND AV. - PITTSBURGH, PA.

### VALENTI A DETROIT E NEW YORK

Nei giorni del congresso Socialista a Detroit il compagno Valentini, d'accordo con la Sezione Socialista Americana del luogo, farà una o più conferenze all'aperto, nei quartieri italiani.

Verso la metà di Luglio dovendosi egli portare a New York si soffermerà in varie località per brevi conferenze all'aperto, dove è possibile, in Niagara Falls, Solway, Syracuse, Utica, New York, West-Hoboken, Edri, Pa., Canonsburg e McKeesport, Pa. Annunzieremo sul prossimo numero il suo itinerario definitivo.

### NUOVA SEZIONE

Il compagno Frisina ha riorganizzata la Sezione Socialista di Russellton, Pa. che a causa dell'emigrazione di parecchi dei vecchi membri attivi dava pochi segni di vita. Ha inoltre organizzato una nuova sezione con 30 iscritti a Turtle Creek, Pa.

### Almanacco Socialista 1920

Il lavoro gigantesco compiuto dal partito socialista, le sue vittorie, i suoi trionfi Internazionali sono raccolti in questo elegante volume di 500 pagine ricche di illustrazioni.

Ogni compagno dovrebbe possederlo e diffonderlo.

Indirizzare l'importo di \$1.00 alla:

LIBRERIA SOCIAE  
 1044 WEST TAYLOR ST.  
 CHICAGO

### Per la Russia dei Soviets

Il nostro compagno Meyer London, deputato del 12. mo distretto di New York alla Camera dei Deputati a Washington, ha presentato la seguente risoluzione per il riconoscimento del Governo dei Soviets da parte della Repubblica Americana:

Considerato che il ristabilimento della pace mondiale non è concepibile senza la ripresa delle relazioni amichevoli con un paese popolato da più di 140 milioni di abitanti e il cui territorio abbraccia mezza Europa e un terzo dell'Asia; e

Considerato che il popolo Russo dopo generazioni di sforzi eroici è riuscito a rovesciare l'infame governo zarista; e

Considerato che il popolo Russo ha sofferto il martirio di circa 7 anni di guerra; esterna ed interna; e

Considerata l'essenzialità che il popolo russo sia non solo lasciato libero di risolvere i propri complessi problemi, senza l'ostrosismo o l'intervento di potenze straniere, ma che abbia l'aiuto generoso e l'assistenza di paesi retti su istituzioni democratiche, i quali dovrebbero dare prova al popolo russo del loro passato democratico; e

Considerato che il rifiuto a riconoscere l'attuale governo russo necessariamente riesce ad incoraggiare gli avventurieri politici e i seguaci del regime zarista a fomentare la guerra civile e a rendere più duri i dolori e le sofferenze del popolo russo; e

Considerato che la restaurazione dello zarismo sarebbe inevitabilmente seguita dall'oppressione delle minoranze religiose, nazionali, e di razza mediante lo schiacciamento brutale di tutte le forme di libertà civiche, politiche, religiose, e mediante i programs organizzati e il ristabilimento delle istituzioni medioevali; e

Considerato che il rifiuto a trattare con la Russia, siccome una nazione amica, costituisce atto di ingiustizia, in antitesi con i migliori ideali e le tradizioni del popolo americano, un atto del tutto contrario a questo popolo come anche per lo stesso popolo russo; sia perciò deliberato:

Che il Senato e la Camera dei Deputati degli Stati Uniti d'America, riuniti in assemblea, consigliano e invitano il Presidente degli Stati Uniti a riconoscere l'attuale governo della Russia e a stabilire relazioni cordiali sia con il governo che col popolo della Russia.

### Un po' di tutto in poche parole

A Mosca s'è aperto il terzo Congresso della Terza Internazionale. Dall'accoglienza che riceverà l'appello del Partito Socialista Italiano dipende la vita o la morte dell'Internazionale di Vienna.

Costantino Lazzari è a capo della delegazione rappresentante il Partito Socialista Italiano al Congresso di Mosca. Egli non accetta per intero i 21 punti, non vogliamo che per questo il compagno Zinovieff dia del Social traditore e controrivoluzionario anche al Debs d'Italia.

Il quarantesimo congresso dell'American Federation of Labor è in sessione a Denver Colo. Si parla molto della probabile detronizzazione dell'ineffabile presidente Compers, ma c'è chi si domanda se non debba morire l'American Federation of Labor prima che Compers venga detronizzato.

In Italia le cose vanno "non ce ne frega" la 26ma legislatura s'è inaugurata ed è riuscita una superba manifestazione monarchica. Così il Progresso in un cablogramma, lungo 3 colonne, descrive il corteo reale, il risolino della regina, la carrozza tirata da 6 cavalli e la grida di Viva il Re, viva Savoia, "e beati i caioni che tutto credono".

Oggi il Bollettino della Sera vi dice che Turati entrerà nel ministero, che collaborerà col governo; domani vi spiega che Turati alla Camera attacca il governo; Cose da Burattini!

Tutti e due gli organi magni newiorchesi delle caserme coloniali sembrano gareggiare nell'operetta del buon senso giornalistico. Il Progresso dice: l'agguato dei socialisti ai fascisti quando questi le buscano, e poi: l'eroico e coraggioso accerchiamento dei socialisti da parte dei fascisti quando questi le danno. Il Bollettino. I selvaggi attacchi dei socialisti ai fascisti, e poi: i fascisti in mezzo all'entusiasmo della folla hanno bruciata la Camera del Lavoro!

A Torino nelle ultime elezioni a causa della scissione voluta dall'Ordine Nuovo ha trionfato l'ordine vecchio, e

Nella circoscrizione di Milano, dove la scissione Socialista fu superficiale, la scheda socialista riportò 128.000 di maggioranza sulle schede del Blocco borghese.

Benito Mussolini, il giuda che secondo il Progresso e il Bollettino sarebbe riuscito eletto deputato capo lista a Milano, con più di 300 mila voti, secondo il Corriere della Sera di Milano è passato eletto ultimo dopo l'ultimo dei Socialisti eletti, Turati raccolse 300.157 voti, l'ultimo degli eletti socialisti Buffoni n'ebbe 272.801 e il giuda Mussolini appena 194.870 voti. Oh! i cablogrammi del Progresso e del Bollettino!

Libero Merlino dopo 20 anni di attività nelle file anarchiche ha abbandonato gli anarchici perché s'è convertito alla bontà della lotta elettorale. Ecco un sovversivo che fa un vero passo avanti.

A Torino nella scheda del Blocco era incluso come candidato a deputato al parlamento l'ex anarchico Libero Tancredi. A Milano al comando della armata bianca dei fascisti trovansi anche l'ex anarchico Dante Diotallevi. Come fanno presto gli arrabbiati estremisti a passare all'altro estremo!

Operai guardatevi dai troppo estremisti, siano essi di destra o di sinistra.

Nelle ultime elezioni municipali a Minneapolis i socialisti elestero 4 consiglieri comunali che uniti ai 7 già in carica vengono a formare una combattiva minoranza di 11 consiglieri comunali socialisti.

Il Senatore repubblicano France è partito per la Russia, di sua propria iniziativa, per andare a vedere se il diavolo bolshevico è così nero come la dipinge la stampa borghese.

A Parigi s'è ricostituito il consorzio capitalista per la guerra ad oltranza alla Russia Socialista.

Sono stato invitato ad utilizzare i ritagli di tempo che economizzerò nel disbrigo degli affari alla Segreteria Centrale della Federazione Socialista Italiana per dirigere, in linea "provvisoria", l'Avanti.

Accetto l'incarico come sempre, senza pretese di sorta, solo promettendomi di fare del mio meglio per continuare l'opera rispettivamente spiegata alla direzione di questo giornale dai compagni Vittorio Buttis e Alberico Molinari negli ultimi tempi, contentissimo di ritrovare questa bandiera del proletariato socialista italiano in America pura e vermiglia quale essa era quando la lasciai, circa 20 mesi or sono.

Al compagno Dr. Alberico Molinari che ultimamente l'ha agitata in alto, al disopra del riformismo, del centrismo, dell'estremismo, ma col solo radicato pensiero cui si fece sempre guidare nei suoi 18 anni d'apostolato socialista in America "Pel Partito Socialista e il Socialismo", vadano i saluti, riconoscenti saluti augurali della nuova spedizione "provvisoria", e di tutti i socialisti italo-americani i cui sentimenti sento già di interpretare appieno.

E buon viaggio! e arvederci compagno. Molinari!

### GIROLAMO VALENTI

### IL PROCESSO Sacco e Vanzetti

Da varie settimane si dibatte alla corte di Bedham, Mass. il processo a carico dei due noti sovversivi, italiani Nicola Sacco e Bartolomeo Vanzetti, imputati di omicidio in primo grado, di grassazione ed altri delitti che la borghesia sa inventare quando vuole sbarazzarsi dei sovversivi.

Tutto il tessuto delle accuse va spezzandosi di fronte all'abile opera dell'avvocato di difesa McAnaney, il quale sottopone i testimoni a carico a un tale fuoco di fila che poveretti vacillano, contraddicendosi fino a rimanergli le deposizioni fatte in precedenza. Tutte le Miss Eva Spaine, e Deolins, e i Mr. Harry Dolbear, ecc. non sanno dire altro che "mi pare, non son sicuro, ma, sarà, forse..." ed è su simili deposizioni che l'accusa s'è ficcato in testa di edificare la colpeabilità dei due innocenti sovversivi.

Il processo, a quanto pare, non durerà meno di 6, o 7 settimane; complessivamente dovranno sentirsi ben 65 testimoni. Fino a questo momento l'offensiva sta dalla parte dell'accusa; la difesa sta raccogliendo tutte le sue forze per smantellare il castello in aria dell'accusa.

Il consolo italiano di Boston si tiene in continuo contatto con gli avvenimenti del processo. Per incarico del governo italiano ha pubblicato uno "Statement" dove si augura che le autorità giudiziarie non si lascino influenzare dalle passioni politiche e dall'odio contro l'idee degli imputati per decidere della sorte di queste vittime.

Il governo italiano ha dovuto interessarsi del processo dietro l'opera spiegata dai deputati socialisti, Vaccara, Mucci e Carofì.

Il New York Call quotidianamente reca un esteso resoconto telegrafico dello svolgimento del processo e questo in onta degli aggettivi giallo, riformista di cui si compiaciono coprirlo gli amici degli imputati.

**Compagni, leggete attentamente, in seconda pagina, gli ordini del giorno che saranno discussi al Congresso Socialista di Detroit.**

**Approfonditevi negli affari di partito.**



Carlo Tresca, finalmente, e' qualche cosa!

CRONACA DI CHICAGO

COMIZIO ALL'APERTO

Martedì sera, 28 giugno, ore 8 precise, avrà luogo un Comizio Socialista all'aperto all'undicesimo quartiere, cantone South Oakley Avenue e 24th Place.

Parlerà in inglese il compagno AUGUST CLAESSENS deputato espulso e respulso dall'Assemblea di Albany e altri oratori in Italiano. Accorrete numerosi!

CRONACHE COLONIALI DEDICATE AL CONSOLE DI CHICAGO

SIGNOR CONSOLE:

Costretto a cambiare programma, come vi avevo promesso precedentemente, vengo a mantenere la promessa di parlarvi sulla differenza che passa tra criminali politici e criminali comuni...

Prima di tutto è bene incominciare col rettificare un errore di stampa, in cui questo giornale incorse nel numero precedente dove diceva deportato avrebbe dovuto leggersi delinquo, riferendosi al Sig. Eugenio Lamachia.

Eugenio Lamachia di Kenosha, Wisconsin, dell'Escabign fabbrica di carta del Signor Domenico Signata conosciuto (Arie Flammi).

È bene ripetere, Signor Console, che volendo siete ancora in tempo d'intervenire nella faccenda per impedire la perdita dei sudati soldi da parte dei nostri poveri connazionali sotto il SANTISSIMO nome della PATARIAN Diversamente vi renderete anche VOI direttamente complici e corresponsabili.

Se voi volete potrete aggiungere i nomi con tutti i signori della patriottica "fregatura" e specialmente col signor FIORE DI GIORGI che, come esempio e persona dabbene e stimato della nostra colonia, non avrebbe dovuto perdersi che il suo onorato nome venisse insudiciato in mezzo a tale gabbia.

Se Carlo Tresca crede di poterli acquistare con simili scappatoie si sbugli di grosso. Noi sappiamo che lui entra nell'affare del Comitato rivoluzionario italiano come entrò il caccio sui maccheroni.

Lui ne fu il maneggiatore diretto, e indiretto, lui, molto abile a compiere manovre di tale fatta, fu l'ideatore, e l'organizzatore del comitato; lui deve renderci i conti. Noi insisteremo fino a diventare scoccianti, il compagno Molinari insistette e vinse, noi vogliamo i conti e li avremo.

Fuori i conti, Carlo Tresca! Un'altra domanda a Carlo Tresca. Nell'ultimo numero de Il Martello leggiamo quanto segue: "Quel fuoco consumante che si chiama A. Calvini, dalla parola calda, commossa ed entusiasta, è partito per la California per raccogliere fondi pro Sacco e Vanzetti" ecc. ecc.

Vorremo sapere dal Direttore Proprietario de Il Martello se il suddetto A. Calvini è lo stesso ed il medesimo individuo che poche settimane or sono nel campo minerario di Fredericktown, Pa. dopo la conferenza del sottoscritto, ha conspigliato gli operai di aderire a qualsiasi forma di organizzazione di classe sia nel campo politico che in quello economico.

solati che il bravo e battagliero giornale il "Warska Nuova" del Colorado a mezza fra i pescicani, se voi non volete darci la precisa categorica risposta pensate che noi ad averla invitando i nostri "diavoli" del gruppo parlamentare Socialista a fare un'interpellanza nel parlamento. Alla colonia tutta, che è in diritto di sapere per giudicare, al prossimo numero spiegherò la differenza che passa tra criminali politici e criminali comuni...

Caravella che si trova impiegato nell'ufficio della Tribuna Pappalantica dal signor Mastro, C. cavaliere Diastro... dove divora un reggimento di sovversivi al giorno. Resta pure avvisato, per una tiratina d'orecchie, il nostro signor Professore Cavaliere, questo numero punto e basta, al prossimo il resto...

Il successore del Picnic Socialista

Più di 15.000 persone parteciparono al Picnic Socialista Internazionale Domenica 12 Giugno, a Riverview Park. Moltissimi gli italiani, tutte le Sezioni locali, al completo. Parlarono oratori in varie lingue; al reparto italiano presentati dal compagno Culla parlarono applauditi Molinari e Valentini.

PICNIC PRO QUOTIDIANO SOCIALISTA

Domenica 16 Luglio al National Grove, 30th St. e Desplaines Ave. Sarà tenuto Picnic a totale beneficio del quotidiano Socialista di Chicago "The Workers Daily Press". Ammissione 20 soldi (incluso war tax).

LA PROPAGANDA ALL'APERTO

Sarà ripresa a dopo il Congresso Nazionale del Socialist Party a Detroit. Tutte le sezioni socialiste italiane si adoperano a preparare il terreno nei rispettivi quartieri. Ognuna di esse è bene nominare un comitato permanente per la bisogna.

9th WARD

Il comp. G. Capello è stato vittima di una grave disgrazia. Si è rotta, una gamba e per molto tempo dovrà stare fuori del lavoro. La Sezione del 9mo Ward, gli ha spedito \$40.00 e la Sezione di Grand Crossing \$20.00 per soccorso.

G. ZAGOTTA

Il comp. P. Santori è stato allietato dalla nascita di una bambina, che sarà tenuta lontana dal sacro-procuro. Augurii alla puerpera e neonata.

A PROPOSITO DI UNA CONFERENZA

Per pura combinazione mi capita fra le mani una copia di quel foglio che dovrebbe essere l'organo dei sindacati anarchici italo-americani. Un allegro ed allegro compiacente corrispondente che si guarda bene dal fare conoscere il suo nome parlando prima in singolare e poi firmando i bisugini di qui - accenna ad una mia conferenza tenuta, il 12 scorso, Marzo, a-Bend, Ill. ad un mio sebbene cenno sugli Appunti di Viaggio si bisugini che in una sala preparata per una conferenza socialista trovarono occasione propizia per spacciare letteratura anarchica.

La settimana prima nella medesima sala, sotto gli auspici dei prominenti e businessmen italiani, parlò un Agente del Consolato Italiano. La sala era zeppa e non mancavano quei certi elementi che sebbene proletari non pensano mai di farsi vivi alle conferenze sovversive. Era splendida occasione per diffondere letteratura anarchica ed anzi in maggiore quantità a con più soddisfazione e frutto essendovi un più numeroso uditorio.

Ma a quanto pare i nostri bisugini che come il lupo perdono il pelo ma non il vizio tengono più a cuore impedire la propaganda socialista che quella dei prominenti. Conosci, fratelli od anche spacciatori di azioni per cas-

so galleggianti od in volo per il Paradiso. Libri, opuscoli, fogli volanti, giornali ecc. ecc. ne aveva a sufficienza il corrispondente socialista da vendere e distribuire. E con prudenza e tolleranza i socialisti che non temono la propaganda di tutte le anarchiche, anche se violenta e chiacchiere ed a base di pistolotti e frasi anti-socialiste da tenere allegri le varie cricche di bisugini, mai si sono visti inopportuno od intralciare il loro lavoro, nelle sale da essi preparate, con la diffusione di letteratura socialista.

In quanto a farmi passare per un pramponista, cioè un seguace dell'Apoteosi del Socialismo Italiano, Camillo Prampolini, mi onora altamente. Il Prampolini che tutta la sua vita dedicò all'educazione ed alla causa degli oppressi, rinunciando onori e posti remunerativi offerti dalla borghesia a tutto riacquò ma mai alla fede socialista. Fretti e padroni coalizzati, tutti i mezzi adoperarono per liberarsi dal grande nome che illuminando le menti si dei lavoratori abbruttiti da un lungo, estenuante e geco rinumerato lavoro un giorno avrebbero alzato forte la sua voce di protesta e reclamati i suoi diritti. E così avvenne. Organizzò le Cooperative di Consumo ed Agricole nel Reggiano che diedero costri splendidi risultati. Questa regione fu una delle principali che si distinse per la coesistente opposizione alla guerra imperialista dove più si sentirono toccati nella borsa i vari speculatori.

Forse il corrispondente a firma - I bisugini di qui - sarà uno di quelli che non poteva staccarsi dai vari Tancredi, Rossoni, Ryger, De Ambris, e compagnia anti-socialista e per la guerra mondiale, per essi rivoluzionaria. Ed appunto nel 1917 in una mia conferenza a Bend - contro la guerra - trovai dei cosiddetti anarchici che la difendevano. Non saprei se per ignoranza o per paura! In quei momenti e luoghi si scherzava poco vi erano fuge, catrame e piume, in abbondanza. Staunton e Collinsville erano vicini e Christopher e W. Frankfurt poco lontani.

È Bend è propriamente una località dove dai 420 a quelli di minore calibro tutti e sovente i conferenzieri delle varie anarchiche e dell'anti socialismo fecero echeggiare le loro tremabondi!!! voci fra gli applausi scroscianti degli ultimi bisugini. Le conferenze socialiste pochissime e da propagandisti di medio-calibro perché mai ci fu organizzazione nostra. E perché la corruzione? socialisti non prete piedi! Futuravia vi è il superbo incedimento al fante ed in grande maggioranza la numerosa colonia italiana contribuì ed aderisce con entusiasmo agli appelli di prominenti preti e Consoli e con oroscchi da mercante a quelli dei sovversivi. Lavoro, lavoro occorre amici e non pettegolezzi.

In quanto a Kerevsky posso affermare che malgrado i suoi sbagli la sua opera all'inizio della Rivoluzione Russa è stata approvata da noi pochi sinceri e provetti rivoluzionari e pensatori apprezzati. Certi pretosi estremisti ed anarchici e social-rivoluzionari cooperarono coi caduti e parecchi ebbero per premio l'estrema unzione, cioè la pena capitale.

Il nostro giornale è stato quasi sempre diretto da anti-Kerevskiani e sempre un forte assertore della Rivoluzione Russa, per il riconoscimento del Governo dei Soviet e per i diritti del popolo russo. In quanto alla presenza del Perrone alla conferenza e degli anarchici di Carlville non mi doveva riguardare. Era conferenza pubblica.

Feci, solamente, osservare al Perrone a me sconosciuto che al caso si fosse presentato prima anziché parlare circa due ore; dovevo tenere conferenza a Warden alla sera avrei tenuto un dibattito, con esso, più a lungo. Il Perrone non confidò il mio dire ma criticò Ebert, Shiedmann, Turati d'Aragona, Bissoletti, Confine, A. F. di Labor con la Conf. Gen. del Lavoro d'Italia. Cercò di spacciare Compera per socialista ecc. ecc. Compera un di era anarchico.

Lo invitai a differenziare e distinguere Organizzazioni uomini e Partiti. Ebert, Shiedmann & Co, disse essere da noi stessi biasimati; Bissoletti ed Co. sono stati espulsi dal nostro Partito e membri del Partito Socialista Riformista; Compera fu sempre un anti socialista; la Conf. Gen. del Lavoro dimostrò essere classista ed invece l'A. F. di Labor, gialla e di collaborazione ed armonia fra le classi.

Turati d'Aragona & Co, essere degni di stima e fiducia finché i compagni d'Italia li tengono nel loro seno. La conquista delle fabbriche, tradimenti, l'arresto della rivoluzione italiana essere parti di menti opportuniste, malvagie, incoscienti o melancoliche. Il fermare le rivoluzioni è argomentazione solida come quella dei preti che Gioacchè fermò il sole.

Mi accordai col Perrone che occorre diffondere delle idee rivoluzionarie; cervellando ancora molti incerti anarchici presidi, sul vizio e l'allegro corrispondente, anziano, con tutta la logica del sovversivo, rispondendo? dice, che non confutò il Perrone. E dove le bugie hanno le gambe corte nel dire, c'è la contraddizione che mi stavano a cuore certi so-

cialisti. Se mi stanno a cuore ed al Perrone no, vuol dire che vi fu dibattito in merito e non accordo. D'altronde il Perrone che incontrai altra volta in pubblica discussione non mi parlò di precedenti accordi. E serva a empiere l'autore della corrispondenza. E mi può tornare di sorpresa perché dopo aver passati una gran parte di anni in America a contatto con tutte le anarchiche e dei direttivi, dei vescovi, ai capitani, ai... soldati mai nessuno disse una corbelleria tale, di essermi accordato cogli anarchici. Sono un capitato avversario delle tattiche e sono molte, moltissime anarchiche o direttive. Tattiche di ciechi ma non di fatti.

Con ciò anche le mie congratulazioni a quel periodico che tanto volentieri accoglie qualsiasi picciata degli anti-socialisti, non importa qual grado professano. E poi faceva un di quei carta giornaleto, La Classe Lavorativa! Non vorrei concesso giustare il buon umore, l'appetito, ed il fegato a nessuno. Coal faccio io di fronte agli avversari e nemici sempre di buon umore, di gatto sano e l'appetito mai mangiato.

Compagni, leggete attentamente, in seconda pagina, gli ordini del giorno che saranno discussi al Congresso Socialista di Detroit. Approfonditevi negli affari di partito.

UN PO' DI TUTTO

L'Americano è sempre stato superbo ed orgoglioso di dirvi che questa era la "Terra della Libertà" perché potevano trovarsi rifugio tutti i perseguitati politici e religiosi. Ora non è più così. Il Senato, seguendo l'esempio del Parlamento, ha sconfitto, con 60 "no" e 15 "si", un emendamento alla nuova legge sulla immigrazione fatto dal Senatore Johnson il quale stipulava che la limitazione della suddetta legge non avrebbe dovuto esser applicata alle vittime della persecuzione religiosa o politica.

I perseguitati però, non si disperano, c'era l'America che gli offriva rifugio, oggi c'è la Russia la quale con un pubblico decreto ha da tempo detto che le anime morte saranno sempre aperte per tutti i perseguitati religiosi e politici. E là si troveranno meglio che qua, ove fu alzata la legge e si sempre cercato da parte delle forze reazionarie di respingerli e consegnarli al boia.

Dopo il Partito Socialista della Czecho-Slovacchia e della Rumenia anche quello della Norvegia ha deciso con 281 voti contro 20 di affidarsi alla Terza Internazionale. Un buon esempio lo hanno dato quelli del Socialist Party, del Socialist Labor Party e dell'I. W. W. dell'Australia i quali si sono organizzati in partito comunista sotto la bandiera della Terza Internazionale.

A proposito della Terza Internazionale mi dicei il 21 punti si dice che al congresso che si sta tenendo a Mosca in questi giorni qualche "quanto" verità, allungato o allargato che dir si voglia. Speriamo. La stampa dei Comunisti e degli shop Stewards inglesi e unita nel grido: Thomas, il traditore della Triplice Alleanza deve andarsene.

Ora è in America ma si tiene molto nascosto. A New York questo sbarco, un buon numero di operai lo cavettero con dei fischii e dei cartelli ai pieni d'insulti Atta-boy! Ludovico Lore, comunista Americano, in un suo articolo sulla "difficoltà Comuniste in Italia e in Germania" apparso sul Workers Council, in un certo punto dice: "L'opinione recentemente espressa dai leaders della 3a Internazionale riguardo alla scissione Americana, cioè che i metodi usati dai comunisti Americani per dividere il Socialist Party fuono sbagliati, è ancora più vana nel caso dell'Italia. Con questa differenza, che in Italia questo grande sbaglio è stato commesso con la spazzione e sotto le istruzioni dell'Esecutivo Internazionale ateo".

Lo adesse detto uno di noi, dice che liberi. Per cambiare il mondo bisogna cambiare la testa agli uomini. E per cambiare la testa agli uomini bisogna cambiare il mondo. Queste parole sono del filosofo anarchico Perrone dette in una sua sparlata e Cicerone. Una parata di lavoratori in massa pacificamente, il Parlamento Messicano, a rimandare una bandiera rossa come protesta per il mancato interesse da parte dei deputati di far arrestare per portarli davanti alla giustizia gli assassini

catolici dei 13 contadini socialisti. I deputati reazionari furono spaventati. I nostri rimasero a fecero dei discorsi rivoluzionari. Dicomo che Valentini da quando lasciò Chicago ha cambiato. Sure - ha messo i baffi R. GIOVANNINI

RESOCONTI AMMINISTRATIVI dell'AVANTI

SETTIMANA DEL 21 MAGGIO 1921 (No. 21) ENTRATA

ABONAMENTI - Bratt W. Va. - M. Aarsaa 3.00 - Azletan, Pa. - F. Bertucci 2.00 - Wilburton, Okla. - J. Sismondi \$2. E. Imberte \$2. Utica, N. Y. - E. Cassano \$2 D. Martini \$2. Tilden, Ill. - G. Osella \$2. K. Foglietti \$2. V. Ogler \$2. J. Yarbou \$2. E. Caspari \$1. V. Barpay \$1. P. Merco \$1. G. Tombazzi \$1. Livingston, Ill. - D. Della Riva \$1. A. Riccio \$1. V. Sottavia \$2. F. Sottile \$2. D. Riva \$2. Collinsville, Ill. - A. Novero \$2. A. Zioni \$2. S. Saggio \$2. Livingston, Ill. - G. Segatardo \$2. D. Silvani \$2. St. Louis Mo. - D. Canovera Jessup, Pa. - M. Manica \$2. A. Passanza \$2. U. Vergari \$1. E. Giannantonio \$2. G. Scappelli \$1. G. Buglioni \$2. A. Marconi \$2. F. Baldoni \$2. L. Mellini \$2. Fresno, Cal. - J. Parago 2.00

Totale abbonamenti \$64.00 SOTTOSCRIZIONE - Jessup, Pa. - (a mezzo P. Saldi) Ricavato festa Est. Avanti) Cicero, Ill. - G. Vensaglia Cicero, Ill. - C. Chiellini Chicago, Ill. - S. Nannini Jessup, Pa. - U. Vergari Totale Sottoscrizione \$62.00 RIVENDITA - Fort Dodge Iowa Utica, N. Y. Chicago, Ill. Totale Rivendita \$6.00 RIEPILOGO - Abbonamenti 64.00 Sottoscrizione 62.00 Rivendita 6.00 Totale entrate \$132.00 USCITA - Tipografia 50.25 Posti 40.00 Espresse 3.00 Spedizioniere 8.00 Residuo tipografia (numero 1.0 Maggio) 118.00 Carri 0.64 Uscita 219.89

Uscita 219.89 Entrate 132.00 Deficit 87.89 SETTIMANA DEL 28 MAGGIO 1921 (No. 22) ENTRATA

ABONAMENTI - Chicago, Ill. - P. Damiani \$2. L. Costes \$2. L. Chiofari \$2. P. Vannelli \$2. A. Valiani \$2. N. Pacini \$2. T. Bacchi \$2. C. Chiofari \$2. M. Schiavelli \$2. S. Nicolai \$2. C. Marini \$2. Sez. Spediziona 1.0. Pasquolini \$2. G. Guadagni \$2. G. Guglior Conq. J. Oxon (post) Chicago, Ill. - M. Levitto \$2. V. Ghirlanducci \$2. A. Ferretti \$2. C. Pagan \$2. G. Barbieri \$2. Chicago, Ill. - A. Giuntoli \$2. R. Mazzetti \$1. G. Puccini \$2. A. Lenzi \$2. G. Pacini \$2. G. Verza, n. \$2. F. Sghetti \$2. L. Gianni n. \$2. F. Moroni \$2. Rochester, N. Y. - L. Callucci 1.00

Uscita 219.89 Entrate 132.00 Deficit 87.89 SETTIMANA DEL 28 MAGGIO 1921 (No. 22) ENTRATA

ABONAMENTI - Chicago, Ill. - P. Damiani \$2. L. Costes \$2. L. Chiofari \$2. P. Vannelli \$2. A. Valiani \$2. N. Pacini \$2. T. Bacchi \$2. C. Chiofari \$2. M. Schiavelli \$2. S. Nicolai \$2. C. Marini \$2. Sez. Spediziona 1.0. Pasquolini \$2. G. Guadagni \$2. G. Guglior Conq. J. Oxon (post) Chicago, Ill. - M. Levitto \$2. V. Ghirlanducci \$2. A. Ferretti \$2. C. Pagan \$2. G. Barbieri \$2. Chicago, Ill. - A. Giuntoli \$2. R. Mazzetti \$1. G. Puccini \$2. A. Lenzi \$2. G. Pacini \$2. G. Verza, n. \$2. F. Sghetti \$2. L. Gianni n. \$2. F. Moroni \$2. Rochester, N. Y. - L. Callucci 1.00

Uscita 219.89 Entrate 132.00 Deficit 87.89 SETTIMANA DEL 28 MAGGIO 1921 (No. 22) ENTRATA

Anselmo, Cal. - N. Ravazzi Totale abbonamenti \$62.00 SOTTOSCRIZIONE - Fairmount, W. Va. S. Soc. a mezzo V. Manzi Fort Dodge Iowa (Sez. Soc. a mezzo E. Ciliberti) Sottoscrizione privata Pro' Avanti Buffalo, N. Y. - U. Battistoni (altro compilatore) Totale \$625.50 RIVENDITA - Chicago, Ill. RIEPILOGO - Abbonamenti 62.00 Sottoscrizione 625.50 Rivendita 1.00 Estrata Totale \$690.50 USCITA - Tipografia 56.25 Posti 40.00 Espresse 3.00 Spedizioniere 8.00 Carta per pacchi 2.15 Carri 0.64 Uscita 110.04 Totale 580.46

AVANTI DI MILANO E COMUNISMO

Il glorioso quotidiano Socialista d'Italia e la interessante rivista di problemi internazionali, diretti da Giacomo Menotti Serrati, trovano in vendita presso l'edicola TORTORELLO BROS. Cantone di Halsted e Forquer Sts

LA RUSSIA IN FIAMME DI V. VACIRCA PREZZO \$1.00 LIBRERIA SOCIALE 1044 W. TAYLOR ST. CHICAGO, ILL.

ABBONATEVI ALL'AVANTI!

GLI ARRIVISTI ED OPPORTUNISTI Nel nostro Partito come nelle file degli estremisti e miracolisti, riescono ad infiltrarsi questa genia malfida, Paragono in periodi anomali o di lotte per tendenza a splendida ed opportuna occasione e così ottenuta una carica od impiego.

Il vecchio compagno che dignitosamente, tutto diede per il Partito e l'ideale, giunse alla popolarità, alle adulazioni, cariche od impieghi e sostiene e propugna il trionfo delle sue idealità e buon senso, con fede e coscienza. Dovrà affrontare la miseria, subire l'umiliazione di chiedere un moderato mezzo di vivere alla borghesia, sempre da esso combattuta, ma non cede per la vittoria del Partito e del Socialismo ed affronta ogni ostacolo.

L'opportunità ed arrivistica finirà presto a farsi conoscere per quel che è vale, anche dai più ingenui adulatori e non solo perderà la carica e l'impiego, ma anche la fiducia e ritornerà dov'era, da poco tempo partito. La verità è sincerità è sempre destinata a trionfare.

Per i Sarti dell'Amalgamated La storia corta ma agitatissima, piena di vicende di gesta di eroismi dell'Amalgamated Clothing Workers of America è molto bellamente descritta in rapidissima sintesi nell'Amalgamato Socialista Italiano (1921) proprio giunto da Milano.

Fortunati quei sarti studiosi i quali possono provare la intima soddisfazione di passare in rassegna, in un breve riassunto, il movimento fortunoso della loro organizzazione. L'Amalgamato Socialista Italiano del 1921 ha condensato in poche pagine tutto ciò che le migliaia di lavoratori dell'industria dei Sarti da uomo negli Stati Uniti e Canada possono aver compiuto in 8 anni di storia. La descrizione è illustrata da foto-incisioni dei condottieri massimi e i funzionari dell'Amalgamated, ciò che la rende più attraccata. Ma la storia dell'Amalgamated non è il solo capitolo interessante che l'Amalgamato Socialista di quest'anno contiene. Tutte le 558 pagine li cui consta presentano fatti, fatti, fatti, diffusi, illustrazioni, statistiche e un cumulo di cose belle, ricercate da tutti gli studiosi del movimento socialista internazionale. Citiamo fra le altre: Movimento socialista mondiale suddiviso per nazioni - Debs in Prigione - il Martirio dell'Ungheria Proletaria - Le Tre Internazionali di oggi - La Missione Socialista in Russia - Movimento delle donne e dei giovani Socialisti - L'Italia Socialista - Movimento Operario organizzato, Cooperativo, educativo - Statistiche delle forze Socialiste e degli iscritti al partito, Comuni conquistati al Socialismo - La conquista delle Fabbriche - Fotografie dei migliori e più cospicui personaggi del mondo proletario - Effetti di - Racconti diversi - ecc. Questo meraviglioso lavoro può ottenersi per \$1.00 rivolgendosi alla Libreria Sociale di Chicago. La nostra libreria è una delle più riccamente fornite di produzione letteraria e specialmente sovversiva. Chiedeteci il catalogo, indirizzando alla LIBRERIA SOCIALE, 1044 W. TAYLOR ST. - CHICAGO, ILL.

